



Agri CULTURE SOCIALI 3.0

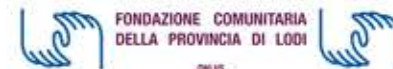
SOSTENIBILITÀ SOCIALE, AMBIENTALE, ECONOMICA

Fondazione
CARIPLO



Fondazione
Peppino
Vismara

Fondo
Beneficenza
INTESA | SANDBORO



www.agricolturasocialelodi.it - info@agricolturasocialelodi.it

gennaio-dicembre 2023

AgriCULTURE SOCIALI 3.0 Vuole raccontare una cultura della sostenibilità, propria dell'Agricoltura Sociale, che ha tre aspetti chiave:

- > **Sostenibilità Sociale** cioè inclusiva e connessa alle comunità nel momento in cui si offrono alle persone vulnerabili delle occasioni di supporto
- > **Sostenibilità Ambientale**, cioè promotrice di metodi di coltivazione più rispettosi della natura e della cura del territorio
- > **Sostenibilità Economica** cioè efficiente nell'utilizzo delle risorse e capace di rafforzare il Terzo Settore, protagonista dell'economia emergente

L'obiettivo

L'obiettivo principale è quello di contribuire a mitigare gli effetti economici del periodo attuale, che ha generato nuove povertà e vulnerabilità nel Lodigiano, dispiegando le potenzialità dell'Agricoltura Sociale.

Il progetto si sviluppa su due linee di intervento principali:

- > Mettere a disposizione alle persone in difficoltà, anche solo temporanea, supporto, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro.
- > Rafforzare la Rete di Agricoltura Sociale lodigiana, potenziando la capacità produttiva, migliorando la sostenibilità e aumentando la capacità di inclusione sociale.

I partner

I partner coinvolti sono 8: L'Officina (capofila); Movimento per la Lotta alla Fame nel Mondo (MLFM); Fondazione Caritas Lodigiana; Famiglia Nuova; Il Gabbiano; Il Pellicano; Il Mosaico Servizi; Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali-ACSI in qualità di capofila dell'Ambito di Lodi.

Tempi e Azioni

Il progetto si svolgerà nell'arco di 2 anni, da gennaio 2023 a dicembre 2024, sviluppandosi nelle seguenti Azioni:

- > sostegno economico individuale ed educazione energetica
- > intercettazione delle persone più lontane dai servizi pubblici, nel punto sperimentale di comunità e attraverso l'attivazione della comunità
- > orientamento e formazione legate alla filiera agricola e alla green economy
- > ampliamento dell'offerta di conciliazione tra vita e lavoro (campi estivi in realtà di Agricoltura Sociale)
- > integrazione fra pubblico e privato sociale dei sistemi di intercettazione e raccolta dati dei beneficiari
- > potenziamento della rete di Agricoltura Sociale lodigiana

AGRICOLTURE SOCIALI 3.0 è un progetto:

innovativo

La nostra idea?
Il settore dell'agricoltura
può essere una risorsa
chiave per arginare
situazioni di vulnerabilità
e contrastare
le nuove povertà

trasformativo

Non un'agricoltura qualsiasi
ma Agricoltura Sociale,
che ci assicuri sostenibilità
sociale, ambientale
ed economica

comunitario

Come l'albero
da cui nascono i frutti,
con questo progetto
vogliamo far crescere
una comunità
consapevole

Abbiamo messo insieme idee, attività,
e l'esperienza di più di 10 Enti del Territorio
per dar vita ad un progetto ricco di opportunità per l'intera comunità.

Una coprogettazione per il territorio...

AgriCULTURE SOCIALI 3.0 sta sviluppando azioni sul territorio che attraverso l'incontro diretto con i beneficiari, permettano l'accompagnamento di persone in situazione di povertà o a rischio povertà. Le difficoltà di questi ultimi anni hanno certamente aumentato il disagio sociale, ma spesso i "nuovi fragili" non hanno alcuna conoscenza della possibilità offerta dai servizi sociali o dalle realtà sociali del territorio. Per molti chiedere aiuto è una sconfitta, a ciò si aggiunge solitudine e mancanza di legami comunitari su cui poggiare e che possono indirizzare la persona. La rete di agricoltura sociale lodigiana, a partire proprio da questa dimensione, sociale e ambientale, ha ideato tante azioni, non solo con l'obiettivo di "dare aiuto" immediato, fondamentale è anche supportare una comune crescita, in cui un pezzo di strada insieme fa la differenza per tutte le persone coinvolte.



A sostenere l'iniziativa sono **Fondazione Cariplo**, **Fondo di Beneficenza - Intesa Sanpaolo** e **Fondazione Peppino Vismara**, che hanno messo in atto un programma per attenuare gli effetti delle crisi economiche che si sono succedute negli ultimi anni, rafforzando la capacità di intercettazione e di intervento delle reti locali nel rispondere al progressivo impoverimento delle famiglie.

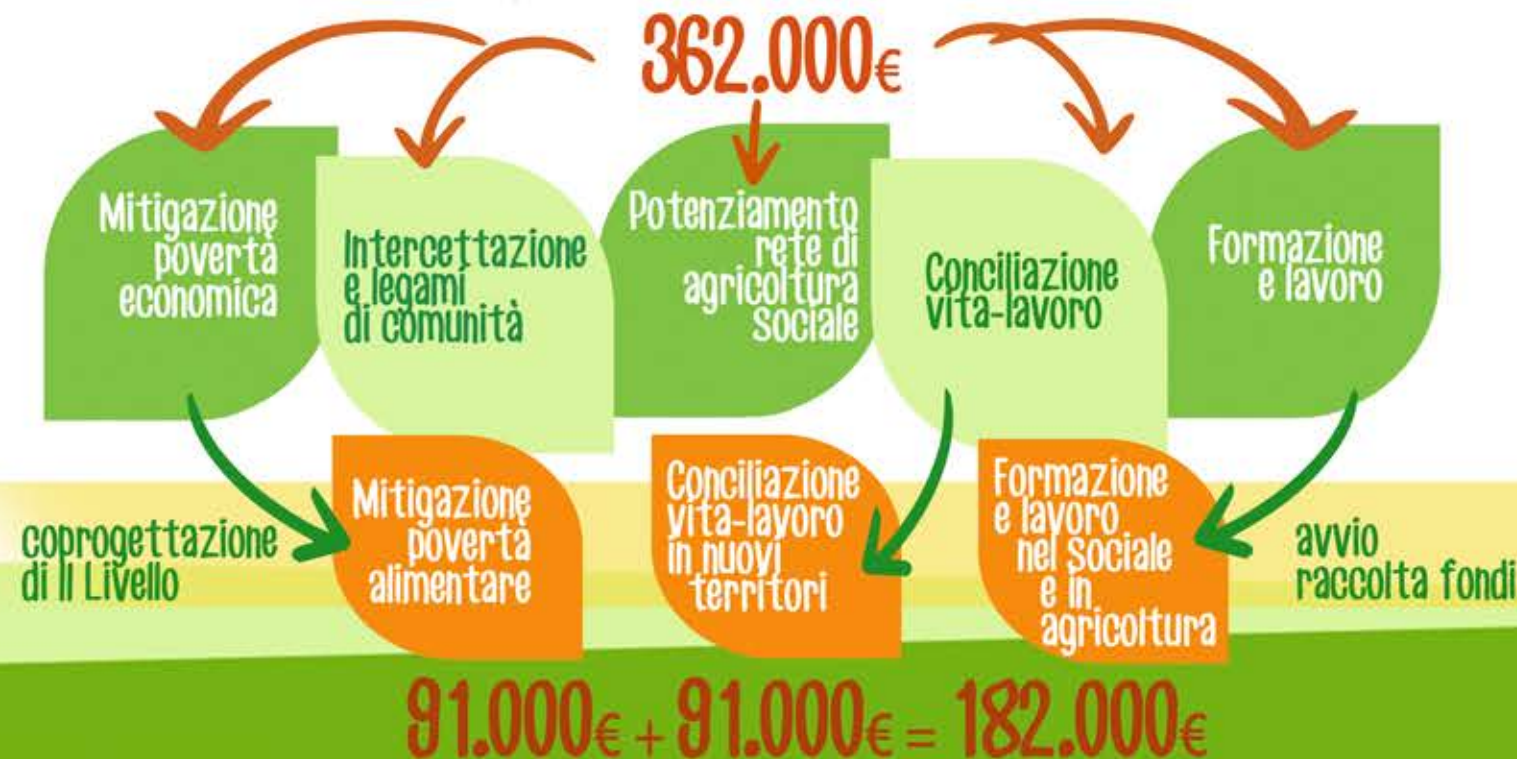
Il progetto AgriCULTURE SOCIALI 3.0 ha ricevuto un finanziamento di 362.000 euro e si sviluppa su due anni, fino a dicembre 2024.

Nel corso dei primi 12 mesi il **partenariato ha individuato in alcune azioni l'opportunità di implementare gli interventi per una maggior efficacia**. Per questo si sta sviluppando un "progetto nel progetto" che **promuoverà una raccolta fondi straordinaria**.

Se i partner arriveranno fino a **91.000€ di raccolta**, i finanziatori raddoppieranno la cifra, così da arrivare 182.000€.

...e una coprogettazione di II livello

La **progettazione di II livello** si è concentrata sul dare maggior impulso al focus di progetto, la **mitigazione della povertà**, e ad altri due fronti: la **conciliazione vita-lavoro** e la **formazione-lavoro**. La raccolta fondi di 91.000, partita a novembre 2023, e raddoppiabili dagli enti finanziatori fino ad una raccolta complessiva di 182.000€, permetterà di aumentare gli interventi, ma soprattutto raggiungere più beneficiari.



1. Mitigazione povertà economica

Lo scenario economico di questi ultimi anni e l'inflazione crescente hanno messo in difficoltà tante famiglie, soprattutto quelle a basso reddito. Attraverso la rete di Caritas Lodigiana e i suoi volontari, **stiamo incontrando famiglie e persone in difficoltà, ascoltando i loro bisogni e accogliendoli nella comunità di AgriCULTURE SOCIALI 3.0.** Con un percorso di educazione al risparmio energetico, i beneficiari possono accedere ad un aiuto diretto nel pagamento della spesa energetica.

Per coinvolgere la comunità in un processo di sensibilizzazione, abbiamo **promosso un raccolta fondi per donare lampadine a basso consumo.** Un piccolo aiuto, segno di una comunità coesa e partecipe. Un altro intervento sperimentale è l'**integrazione dei sistemi** di Caritas Lodigiana e Ufficio di Piano, per una condivisione dei dati tesa a mappare le esigenze e i bisogni della popolazione del territorio

Il Livello

Nell'incontrare le famiglie ci siamo resi conto che se da un lato l'aumento della spesa energetica rappresenta un problema importante, dall'altro l'inflazione ha avuto effetto anche sulla capacità di acquisto dei generi alimentari, soprattutto freschi e di stagione. Nell'ottica di promuovere un'alimentazione sana e sostenibile, che avvicini le famiglie ad un acquisto consapevole e che valorizzi la stagionalità si è scelto di affiancare all'azione di educazione al risparmio energetico anche un'**azione di educazione alimentare.**

L'accesso al cibo resta un altro grave bisogno, solo in parte risolto dalla distribuzione di pacchi alimentari per opera di vari enti del Terzo Settore. Le iniziative di raccolta di cibo sono sempre più diffuse, sia su scala nazionale sia su ambiti più ridotti, parrocchie o quartieri, dove si chiede (per facilità di gestione e conservazione) di donare cibo a lunga conservazione. Nel Lodigiano Fondazione Caritas ha sviluppato una rete di Empori Solidali, 4 in tutto (Lodi, Casalpuusterlengo, San Colombano al Lambro e Dresano) che insieme alla Fondazione Casa della Comunità (ex progetto Centro di Raccolta per il Diritto al Cibo) stanno svolgendo un lavoro capillare per contrastare la povertà alimentare. Il dato su cui ci siamo soffermati è il consumo, ridotto o assente, di frutta e verdura. La raccolta di cibo fresco è sempre molto esigua per problemi di conservazione e stoccaggio, ma questo porta molte famiglie a consumare solo cibo a lunga conservazione, da cui possono derivare problemi di salute e, soprattutto nei bambini, di sana crescita. Va aggiunto che in questi ultimi 2 o 3 anni, i periodi prolungati di siccità e il caro energia, hanno fatto lievitare i prezzi di frutta e verdura, ormai un lusso per molte famiglie. Per contro tanti agricoltori non raccolgono tutto il prodotto, ma solo quello vendibile e con caratteristiche estetiche e di calibro che il mercato assorbe, lasciando a terra quintali di frutta e verdura. Come rete di agricoltura sociale vorremmo far incontrare domanda e offerta, attraverso la sperimentazione di una rete che arrivi anche ai piccoli produttori, acquisti a prezzo calmierato l'invenduto o "invendibile", combattendo lo spreco e lo redistribuisca attraverso gli Empori Solidali, alle famiglie. Vorremmo anche sviluppare, almeno sperimentalmente, percorsi di educazione alimentare, che permettano di incontrare i beneficiari, per informare sul consumo di prodotti non abitualmente consumati. uei prodotti non conosciuti nei paesi di origine.



2. Intercettazione

Gli accadimenti sociali, sanitari, economici degli ultimi anni hanno colpito duramente il territorio lodigiano: se da un lato si è assistito all'**impoverimento di alcune fasce di popolazione più a rischio** (giovani, anziani, disabili, famiglie con figli) dall'altro si è registrato un **allentamento dei legami fiduciari e sociali tra le persone**.

L'emersione di una nuova fascia di popolazione che potremmo definire "vulnerabile" porta con sé **una nuova sfida per i servizi: come raggiungere chi non ha mai avuto bisogno di aiuto e che si trova in una condizione nuova e spesso frustrante?**

La rete dei servizi lodigiana attiva da anni sul territorio, ha provato a ripensare le logiche di incontro delle persone, attraverso un'azione sperimentale.

Fulcro del progetto diventa la creazione di **nuovi luoghi e nuove forme per "intercettare" le persone**, per riallacciare legami comunitari e di prossimità, per dare aiuto, partendo dall'incontro in spazi dedicati, in cui viene privilegiata la costruzione di un legame fiduciario.

Il territorio Lodigiano è ampio e non sempre è facile spostarsi per raggiungere la Porta e quindi **abbiamo pensato di spostarci noi!**

Per farlo abbiamo attrezzato il Community Truck, un piccolo furgoncino ecologico che con tappe sul territorio ci permette di farci prossimi anche ai cittadini più lontani. Con i prodotti dell'agricoltura sociale, offriamo uno spuntino e un bicchiere di succo, perché sia più facile passare del tempo insieme di qualità.

In questi primi 12 mesi **sono state tante le tappe del Community Truck**, dalle manifestazioni territoriali agli eventi più importanti, come la Festa del Volontariato di settembre o il Festival Dell'Inclusione UniAMO Lodi, organizzato dall'Università degli Studi di Milano.

Nei prossimi mesi il **Community Truck sarà presente nei percorsi di incontro con i cittadini e le associazioni, per formare le potenziali "antenne"**, cioè persone che incontrando altre persone, possono essere snodo di comunità, attivare processi e contribuire a creare la comunità. Quest'attività di formazione delle "antenne" vede coinvolto il CSV Lombardia Sud, da sempre impegnato nel facilitare il lavoro di rete degli ETS del territorio, l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi e MLFM cioè tutte le realtà che stanno contribuendo a **rinforzare i legami di comunità e favorire la cittadinanza attiva**.



A SanferoOrto nasce La Porta, un luogo dove raccontarsi, scambiare esperienze, passare un momento in compagnia.

In questo nuovo spazio, in pochi mesi abbiamo incontrato oltre sessanta persone e altrettante storie.

La Porta è un luogo dove accogliere le persone, ascoltare i loro bisogni, offrire sostegno e favorire connessioni con le realtà del territorio, che operano nel settore sociale e non solo. **La Porta di Lodi è aperta a chiunque: è un luogo pieno di attività diverse da scoprire!**

Gli operatori della Porta sono presenti il lunedì e martedì pomeriggio dalle 13:00 alle 17:00 e il giovedì mattina dalle 9:00 alle 13:00 nello spazio di via San Fereolo 3, Lodi.

2023

- > Avvio della Porta
- > Tante attività di comunità, corsi e piccoli eventi, a Sanferoorto e con il Community Truck

2024

- > Sviluppo della Porta con nuovi contatti
- > Nuove attività di comunità, a Sanferoorto e sul territorio
- > Verifica del modello Porta

3. Rete di Agricoltura Sociale

La rete di Agricoltura Sociale Lodigiana è attiva sul territorio da circa un decennio e conta tante realtà impegnate nell'**accompagnamento terapeutico e lavorativo di persone con fragilità e disabilità**.

Queste realtà hanno sviluppato negli anni progetti in ambito agricolo puntando alla sostenibilità economica e ambientale degli interventi, producendo ortaggi, frutta, latte, miele, uova, vino nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

Per rendere ancor più sostenibile l'attività in campo agricolo, si sta lavorando per l'individuazione di **nuove postazioni lavorative**.

In particolare, verranno potenziate le coltivazioni di frutti rossi, fragole, cipolle e porri, peperoncini, carciofi, asparagi, e aumenteranno le attività di trasformazione e della distribuzione e vendita, da cui dipende la sostenibilità economica degli interventi.

Inoltre si implementerà la gamma di trasformati, inserendo un **punto di essiccazione** in uno dei due laboratori attivi della rete e incrementando la gamma dei prodotti con essiccati e creme di verdura.

Per una sostenibilità a 360° abbiamo avviato anche un corso di formazione per **AgriEducatori**, una figura importante nell'accompagnamento efficace delle persone con fragilità. Il corso si è tenuto a "Sanfereorto" nell'estate 2023, formando 10 agrieducatori.



2023

- > Produzione di cipolle, porri e peperoncini
- > Impianto orto didattico di aromatiche
- > Laboratorio di essiccazione

2024

- > Fragole e frutti rossi
- > Carciofi e asparagi
- > impianto erbe aromatiche e produzione spezie



4. Conciliazione vita-lavoro

Non potevamo non affrontare il tema della conciliazione vita e lavoro, tematica che in questi ultimi anni ha avuto sempre maggiore attenzione. A partire dall'esperienza dei **camp estivi per bambini a Sanfereorto**, abbiamo cercato di "esportare" il modello nella zona di Sant'Angelo Lodigiano. Qua ha la sede uno dei nostri partner che ha dato vita a una nuova attività di **camp estivi nella natura** grazie alla presenza di un orto, un pollaio e un alveare, riservando alcuni posti alle famiglie a basso reddito. L'esperienza dei bambini è stata unica: tante attività all'aria aperta, di gioco, ma anche didattiche, con una parte del pomeriggio riservato ai compiti. Accogliere i bambini ha significato entrare in contatto con le famiglie, quindi "intercettare" (parola chiave) altri bisogni. Inoltre, l'empowerment di un servizio, da un partner ad un altro, ha permesso quella "comune crescita" che è cuore del progetto AgriCULTURE SOCIALI 3.0: MLFM di Lodi, che da tempo svolge un camp estivo a SanfereOrto, ha trasferito le proprie competenze al Pellicano di Castiraga Vidardo, che si occupa di persone con problemi di dipendenze, ma ha deciso di aprirsi a nuove esperienze.

Il Livello

Un'esperienza così ricca per i bambini accolti e le loro famiglie val la pena di essere ripetuta su scala più ampia: per questo vorremmo sviluppare i **camp estivi su altri territori** e in collaborazione con aziende agricole e fattorie sociali, rispondendo al bisogno crescente delle famiglie di un supporto nell'educazione dei propri figli e di conciliazione vita-lavoro.

E, perché no, creare un modello sostenibile e immerso nella natura.

2023

- > Empowerment partner
- > nuovo camp estivo a Castiraga Vidardo per **8 bambini**

2024

- > Camp estivo a Sanfereorto per **28 bambini**
- > Camp estivo a Castiraga Vidardo per **28 bambini**



Con la raccolta fondi vogliamo:

- > Implementare i camp estivi, trasferendo il modello su altri territori e strutture, in particolare nelle fattorie sociali che possono offrire un'esperienza unica ai bambini coinvolti, studiando un modello sostenibile e replicabile.
- > 28 bambini di cui 14 da famiglie in difficoltà, coinvolgendo le fattorie sociali



5. Formazione-lavoro

In questi ultimi anni **il mondo del lavoro è diventato molto complesso per le persone con fragilità o disabilità**. Le qualifiche professionali e i ritmi lavorativi richiesti sono spesso elevati, a ciò si aggiunge la difficoltà delle aziende nel trovare tempo e spazi idonei per la rimessa in gioco dei talenti che ciascuno possiede.

A fronte di ciò, c'è però un dato che va segnalato: il mercato del lavoro non trova le figure professionali che cerca, come se tra formazione e lavoro non ci fosse una connessione autentica. **I partner sviluppano da anni percorsi di inserimento per persone fragili**, valorizzando competenze e risorse di cui ognuno è portatore: questo supporto dell'operatore dà vita a percorsi che sembravano impossibili.

Per rafforzare ancora di più questa attività chiave, abbiamo pensato alla **formazione sia per i beneficiari che per gli operatori** dando vita a corsi per: **agrieducatori, tutor aziendali, operatori agricoli, trattoristi, florovivaisti e in prospettiva per installatori di pannelli solari**.

I percorsi formativi che stiamo progettando partono dalle esigenze delle aziende del territorio, incontrate nel corso del progetto.

L'implementazione della rete con gli imprenditori, agricoli e non, tassello fondamentale di questo progetto permette infatti di ridurre il mismatching domanda offerta.

Il Livello

Lavorando insieme, i partner si sono accorti che anche al loro interno ci sono **figure professionali difficili da reperire...** e hanno voluto dare spazio alle api, "regine" dell'agricoltura. Per questo hanno sviluppato:

- un percorso di fundraising, svoltosi nell'autunno 2023, che ha formato 7 giovani fundraiser.
- un percorso per "reporter sociali", aperto a 2 giovani, per una comunicazione più efficace nel Terzo Settore e non solo.
- un percorso per giovani apicoltori, aperto a 4 giovani che punta alla formazione, ma che ha l'obiettivo dell'avvio di un'impresa apicola.

Il taglio dei corsi, come di tutta la formazione di AgriCULTURE SOCIALI 3.0, è **molto pratico ed esperienziale**, per favorire anche persone con fragilità e bassa scolarizzazione. Nella progettazione di secondo livello i corsi **privilegeranno i giovani under 35**.

2023

- > Corso per Agrieducatori
- > Corso per Tutor Aziendali

2024

- > Corso per operatori agricoli e Trattoristi
- > Corso per florovivaisti
- > Corso per apicoltori
- > Corso per installatori pannelli fotovoltaici



Con la raccolta fondi vogliamo:

Sviluppare percorsi formativi nel terzo settore e nell'agroalimentare, per giovani under 35,:

- > Percorso di Fundraising, per 12 aspiranti fundraiser
- > Percorso per 2 Reporter Sociali, per entrare nel mondo della comunicazione sociale,
- > Percorso per 4 apicoltori, offrendo un supporto alla costituzione di un'impresa apicola

A che punto siamo?

1 ANNO

Tutte le azioni sono state avviate! Abbiamo incontrato 60 famiglie in situazione di povertà, 62 persone hanno bussato alla Porta, impiantato nuove colture, sviluppato un nuovo campo, svolto 2

di formazione

2023

2 ANNO

Incontreremo nuove famiglie in difficoltà, la Porta continuerà il suo operato, impianteremo nuove coltivazioni, accoglieremo nei campi estivi 48 bambini, avvieremo 4 corsi di formazione

2024

AgriCULTURE SOCIALI 3.0 sta procedendo i suoi "lavori"... nel 2024 si aggiungeranno le azioni implementari della **progettazione di Il Livello**.
Ma dal lavoro di rete, dal mettere le "mani in pasta" nascono tante nuove idee...

Alcune sono già partite: Laus Flora, Ciao, CasoMai e altri progetti in fase di studio, sono nati su sollecitazione dei sostenitori di AgriCULTURE SOCIALI 3.0, dai bisogni dei loro territori, da beni inutilizzati che si vorrebbe mettere a servizio del territorio.

Il Livello

Svilupperemo il modello dei campi estivi, formeremo giovani under 35 nel terzo settore e nell'apicoltura, raccoglieremo frutta e verdura fresca per il bisogno alimentare di 350 famiglie.

2024-25

Un progetto che cresce con l'aiuto di tutta la comunità!

Aiutaci a raggiungere l'obiettivo di raccolta di **91.000€**
raddoppiati da Fondazione Cariplo, Fondo Beneficenza Intesa San Paolo,
Fondazione Peppino Vismara fino a **182.000€ !!!**

Con il tuo aiuto renderemo possibile lo sviluppo
che ti abbiamo raccontato, accompagnando persone vulnerabili,
favorendo legami di comunità e facendo crescere le reti territoriali

Scopri di più visitando il sito www.agricolturasocialelodi.it o i nostri profili FB e IG
Per informazioni scrivi a info@agricolturasocialelodi.it
o contatta la segreteria di **Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi**
via Ettore Archinti 100, Lodi - 0371.432726

Per le tue donazioni
Beneficiario: **Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus**
IBAN: IT24C0503420302000000003822
Causale: **AgriCulture Sociali 3.1**

Le persone fisiche e le persone giuridiche possono detrarre o dedursi le erogazioni effettuate a favore della nostra associazione nei limiti e con le modalità stabilite per legge (articolo 15, comma 1, lettera i-bis, D.P.R. 917/86; Articolo 14, D.Lgs. 35/05 come convertito da L. 80/05; articolo 100, comma 2, lettera h, D.P.R. 917/86).